



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024. APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventidue** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **venti** e minuti **zero** nella sala delle adunanza consiliari, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

Cognome e Nome	Presente
1. MAGGENI FABIO - Sindaco	Sì
2. ZANARI ELEONORA - Consigliere	Sì
3. SAVOINI RICCARDO - Consigliere	Sì
4. RABOZZI FRANCESCO - Consigliere	Sì
5. BONIPERTI GAUDENZIO - Consigliere	Giust.
6. COSENZA BRUNO - Consigliere	Sì
7. BRAVINI ELISABETTA - Consigliere	Sì
8. PERONI LORENZO - Consigliere	Giust.
9. FONTANA LORENZO - Consigliere	Giust.
10. NOVARINA MARCO - Consigliere	Giust.
11. DONNA GIUSEPPE - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	4

Partecipa il Segretario Comunale Rossi Dott. Giacomo, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Il Signor Fabio Maggeni nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra citato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU relazione del Sindaco che riferisce;

PREMESSO:

- che dal 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli Enti Locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito almeno a un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- che il Comune di Barengo non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs 118/2011 così come modificato e integrato dal D.Lgs 126/2014 e in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO che per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022/2024, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO

- che per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;
- che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO:

- pertanto che, in applicazione al principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2001, si riferiscono agli accertamenti ed agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi

cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

- che le previsioni di entrata e di spesa sono allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di servizio p.o. e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2022/2024;

- che sono state prese in considerazione le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica come definiti dalle Leggi di stabilità approvate nei vari anni, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori;

DATO ATTO:

- che l'art. 151, comma 1, D.Lgs. 18.08.00, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e che detto termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;

- che l'art. 3 commi 5-sexiesdecies e 5-septiesdecies del D.L. n. 228 del 30.12.2021, convertito in L. n. 15 del 25.02.2022, ha differito al 31.5.2022 il termine ultimo per l'approvazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione 2022-2024;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169 della L. n. 296/2006 (finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

VISTE le deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 51 del 17.07.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato aggiornato il piano di azioni positive del Comune di Barengo per le pari opportunità tra uomo e donna per il triennio 2022-2024;
- n. 16 del 15.03.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Programma del fabbisogno del personale, triennio 2022-2024 ed è stata effettuata la ricognizione annuale delle eccedenze di personale;
- n. 10 del 05.02.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all'oggetto: "Adozione schema di programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 ed elenco annuale";
- n. 11 del 05.02.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all'oggetto: "Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del codice della strada: determinazione delle quote da destinare alle finalità di cui all'art. 208, comma 2 - 4 d. lgs. 285/1992, come modificato dall'art. 53, comma 20, legge n. 388 del 23-12-2000. Bilancio 2022/2024 - Annualità 2022";
- n. 12 del 05.02.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all'oggetto: "Servizi a domanda individuale. Tariffe e contribuzioni per l'anno 2022";
- n. 17 del 15.03.2022 avente all'oggetto: "Documento unico di programmazione (D.U.P.). 2022/2024. Riapprovazione";
- n. 17 del 15.03.2022 "Documento unico di programmazione (D.U.P.). 2022/2024. Riapprovazione";

RICHIAMATE inoltre le seguenti deliberazioni

- G.C. n° 23 del 18.03.2021 avente all'oggetto "Tariffe e contribuzioni servizi comunali - Anno 2021. Riconferma"
- C.C. n° 18 del 30-06-2012: "Determinazione valore venale minimo aree edificabili ai fini dell'IMU – Anno 2012"
- C.C. n° 12 del 21-07-2020: "Approvazione Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (I.M.U.)"
- C.C. n° 2 del 02-02-2007: "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F."
- C.C. N° 21 DEL 28-09-2020: "Approvazione Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)"
- C.C. n° 6 del 30.03.2021: "Approvazione Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria"
- C.C. n° 7 del 30.03.2021: "Approvazione regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate"
- C.C. n° 5 del 30.03.2021: "Imposta Municipale Propria – Aliquote per l'anno 2021"
- C.C. n° 4 del 30.03.2021: "Addizionale comunale I.R.P.E.F. per l'anno 2021. Conferma aliquote"

RICHIAMATE inoltre le seguenti deliberazioni

- C.C. n° 12 del 21-07-2021: "Approvazione Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (I.M.U.)"
- C.C. n° 2 del 02-02-2007: "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F."
- C.C. N° 21 DEL 28-06-2021: "Approvazione Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)"

PRECISATO che vengono quindi riconfermate le tariffe stabilite nelle seguenti deliberazioni, come ribadito con atto di Giunta comunale n. 13 del 05.02.2022:

- G.C. n° 13 del 05.02.2022 avente all'oggetto "Tariffe e contribuzioni servizi comunali - Anno 2022. Riconferma"
- C.C. n° 18 del 30-06-2012: "Determinazione valore venale minimo aree edificabili ai fini dell'IMU – Anno 2012"
- G.C. n° 9 del 28-01-2005: "Aggiornamento tariffe per utilizzo campo da tennis"
- G.C. n° 15 del 28-01-05 "Aggiornamenti oneri di urbanizzazione a decorrere dall'01-01-05"
- G.C. n° 17 del 01.03.2017 con la quale sono state aggiornate le tariffe del servizio di illuminazione votiva;
- G.C. n° 4 del 26-02-2011: "Aggiornamento tariffe peso pubblico"
- C.C. n° 19 del 31.07.2014: "Servizio di scuolabus comunale – Approvazione tariffe a decorrere dall'anno scolastico 2014/2015"
- G.C. n° 27 del 30.03.2021 "Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati ai mercati – Approvazione tariffe"

PRECISATO che per l'anno 2022 si intende concedere temporaneamente l'uso gratuito del campo da tennis in attesa di definire nuove modalità di accesso alla struttura mediante tornelli con apertura automatica a pagamento previsti all'interno del progetto dei lavori di manutenzione straordinaria parco giochi ed area circostante che sono in fase di realizzazione;

DATO ATTO

- che le tariffe relative ai servizi non specificatamente sopraccitati, si intendono riconfermate nei valori applicati nell'esercizio finanziario precedente;
- che il piano delle alienazione e valorizzazioni dei beni patrimoniali è stato incluso all'interno del D.U.P. 2022/2024;

VISTI i documenti relativi all'aggiornamento dell'inventario al 31.12.2021;

DATO ATTO che questo Comune non ha previsto nei propri strumenti urbanistici aree PEEP e quindi non ha aree da cedere in diritto di superficie e proprietà ai sensi delle Legge 167/62 e 457/78 e ss.-mm.ii;

DATO ATTO:

- che il Comune di Barenago non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite massimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 562 dell'art. 1 della Legge 296/2006 e s.m.i.;

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2022/2024 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2022-2024 e verificata la capacità di indebitamento dell'Ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

PRECISATO, come ribadito nella nota integrativa, che ai fini del calcolo del fondo garanzia debiti commerciali, l'art. 9 comma 2 del D.Lgs. 152/2021 ha prorogato anche per anni 2022/2023 la possibilità di calcolare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili invece che esclusivamente sulla base dei dati della PCC, previo invio alla PCC entro il 31/01 della comunicazione dell'ammontare complessivo dello stock del debito scaduto e non pagato al 31/12 relativo ad esercizi precedenti. Pertanto in applicazione della normativa sopra indicata, per il Comune di Barenago non ha stanziato alcun importo a tale titolo;

VISTA

- la deliberazione consiliare n. 13 del 29/04/2021, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2020;
- la deliberazione consiliare n. 26 del 28/06/2021, con cui è stata riapprovata la suddivisione dell'Avanzo d'Amministrazione 2020 a seguito dell'invio della certificazione Covid;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n° 18 del 15.03.2022 con la quale è stato approvato lo schema del bilancio per gli anni 2022/2024;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativa al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011,

n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

RICHIAMATO l'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che ha modificato l'art. 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che testualmente recita: "Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.

DATO ATTO che ai fini dell'art. 46 del DL 112/2008, il limite massimo annuale per incarichi di collaborazione autonoma è determinato dagli stanziamenti dei relativi capitoli di bilancio;

RICHIAMATO l'art. 3 commi 5-quinquies del D.L. n. 228 del 30.12.2021, convertito in L. n. 15 del 25.02.2022, il quale ha previsto che a decorrere dall'anno 2022 i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, scollegando conseguentemente tale termine da quello di approvazione dei bilanci di previsione;

RITENUTO pertanto di rimandare l'approvazione del PEF (Piano economico Finanziario) 2022 e delle tariffe TARI per l'anno 2022 provvedendo successivamente alle necessarie modifiche al bilancio di previsione in quanto il Consorzio Area Vasta del Basso Novarese, al quale aderisce il Comune di Barengo, non ha ancora trasmesso i relativi documenti;

VISTI i documenti relativi all'aggiornamento dell'inventario al 31.12.2021, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 15.03.2022;

VISTO che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre la proposta relativa al Bilancio 2022/2024 ed i documenti allo stesso allegati ai provvedimenti di adozione del Consiglio Comunale;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., nel verbale n° 2 del 25.03.2022, in merito al bilancio di previsione 2022/2024 ed i documenti allo stesso allegati;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell'Ufficio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e verificata la legittimità del presente atto da parte del Segretario Comunale;

CON n. 6 voti favorevoli, nessun voto contrario e n. 1 astenuto (Donna Giuseppe) espressi in forma palese

D E L I B E R A

1. Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2022/2024 e relativi allegati secondo le seguenti risultanze finali:

BILANCIO PLURIENNALE 2022/2024			
Entrata in EURO	2022	2023	2024
Titolo I	512.300,00	534.100,00	534.600,00
Titolo II	50.200,00	50.200,00	54.200,00
Titolo III	103.404,00	70.674,00	70.324,00
Titolo IV	1.149.268,00	140.100,00	135.100,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	280.000,00	0,00	0,00
Titolo IX	245.000,00	245.000,00	245.000,00
F.P.V.	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	2.340.172,00	1.040.074,00	1.039.224,00

Spesa in Euro	2022	2023	2024
Titolo I	651.557,00	639.958,00	643.398,00
Titolo II	1.149.268,00	140.100,00	135.10000
Titolo III	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	14.347,00	15.016,00	15.726,00
Titolo V	280.000,00	0,00	0,00
Titolo VII	245.000,00	245.000,00	245.000,00
Totale Generale	2.340.172,00	1.040.074,00	1.039.224,00

2. Di dare atto che nel bilancio di previsione 2022/2024 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ai sensi della normativa vigente;

3. Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2022 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate;

4. Di prendere atto che le risultanze dell'inventario comunale al 31.12.2021, scaturite dal suo aggiornamento, sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 15.03.2022.

Successivamente n. 6 voti favorevoli, nessun voto contrario e n. 1 astenuto (Donna Giuseppe) espressi in forma palese

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE
(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Ufficio Finanziario esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 31.03.2022 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.. con le seguenti precisazioni e prescrizioni:

Anche quest'anno, come negli anni precedenti, la stesura del presente bilancio ha incontrato notevoli difficoltà di quadratura, sia nella parte relativa alle spese correnti sia nelle poste di entrata, motivata:

- dall'aumento fisiologico dei costi dei vari servizi in particolare le spese relative all'energia elettrica, al gas e al carburante
- dalle insignificanti entrate di parte corrente
- dal protrarsi della situazione di emergenza sanitaria nazionale da Covid-19 che si riverbera sulle condizioni economiche-sociali della comunità locale
- dal continuo modificarsi delle norme di riferimento
- dall'applicazione dei principi contabili previsti dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii aggiornati frequentemente dagli organi preposti.

Conseguentemente l'Amministrazione comunale ha approvato tutti gli atti inerenti e propedeutici al bilancio di previsione 2022/2024 riservandosi la facoltà di apportare le necessarie e conseguenti modifiche in sede di verifica degli equilibri di bilancio.

La maggior parte dei parametri di analisi delle principali poste di bilancio indica una struttura finanziaria dell'ente, ivi compreso il rapporto di cui all'art. 204 del Tuel, rientrante nei limiti modificati dall'art. 8, comma 1, della Legge 12.11.2011 n. 183.

La quadratura è stata ottenuta in prevalenza mediante un'attenta valutazione delle spese ed in alcuni casi riducendole e portando gli stanziamenti delle stesse ad un livello minimo di garanzia per il corretto svolgimento dei servizi indispensabili. Inoltre al fine di garantire l'equilibrio di bilancio l'Amministrazione comunale ha ritenuto di ridurre drasticamente e/o azzerare tutte quelle spese relativi a servizi e contributi non istituzionali e non indispensabili.

Gli stanziamenti di entrata, ed in particolare quelli relativi alle poste correnti, sono stati quantificati a seguito di puntuale analisi dei trend storici, delle norme di finanza pubblica e di un'attenta valutazione della capacità di solvenza da parte degli utenti, dei contribuenti e della cittadinanza.

Si prende atto che l'amministrazione comunale non ha voluto rivedere il quadro tariffario e quello relativo ai vari diritti, ai rimborsi e alle contribuzioni. In considerazione degli elevati aumenti dei costi relativi al carburante e alle utenze elettriche e del gas, al fine di garantire il perdurare degli equilibri finanziari nel tempo, è necessario che la stessa effettui un'attenta verifica sulla loro sostenibilità, soprattutto in merito alla gratuità di alcuni servizi erogati alla collettività il cui peso oggi è a carico della fiscalità generale e non degli utilizzatori. Eventuali situazioni di disagio economico potrebbero essere colte con interventi mirati a favore dei soggetti interessati senza porre a carico della collettività intera il costo per la fruizione dei servizi.

Un importo consistente delle spese correnti è stato finanziato con i proventi delle concessioni cimiteriali che l'amministrazione comunale prevede di incassare a seguito di una ricognizione di quelle scadute. Tuttavia poiché tali entrate non hanno carattere di continuità, si suggerisce caldamente di individuare fonti alternative stabili, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio che diversamente, a lungo andare, potrebbero risultare compromessi.

Alcune spese meritano una loro valutazione circa l'effettivo beneficio ed utilità, in particolare l'esternalizzazione dello sportello tributario ordinario costituisce un costo aggiuntivo e non sostitutivo dal momento che l'IMU è un tributo in autoliquidazione mentre l'emissione del ruolo Tari mediante sistema PagoPA potrebbe essere oggetto di completa gestione da parte del personale in servizio, come avvenuto sinora. In considerazione dell'esiguo numero di personale e dell'elevata mole di lavoro da espletare nell'ambito di tutti i servizi, l'esternalizzazione ben potrebbe essere

relativa alla sola attività straordinaria di accertamento, comportando così entrate per attività accertativa e incremento di gettito ordinario per effetto del controllo tempestivo sui dovuti che diversamente non potrebbe essere gestito direttamente dall'Ente.

Infine si richiama l'attenzione dei Responsabili dei servizi sulla necessità di monitorare sempre più frequentemente le entrate e le spese di loro competenza al fine di non compromettere i principi di coerenza, congruità ed attendibilità del bilancio.

Qualora si verificassero situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio, anche a seguito di segnalazioni da parte dei Responsabili dei servizi, si procederà ai sensi dell'art. 153 comma 6 del Tuel.

Li, 25.03.2022

Responsabile dell'Ufficio Finanziario

F.to Cavallini Rag. Cinzia

COMUNE DI BARENGO

Provincia di NOVARA

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Brina Dott. Marco



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 25/03/2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

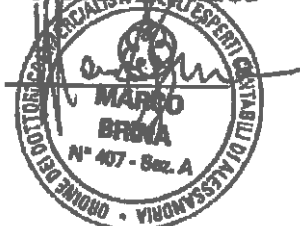
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Barengo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 25/03/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Brina Dotti Marco



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	12
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale.....	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	17
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	18
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	20
Canone unico patrimoniale	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza	23
Fondo di riserva di cassa.....	24
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Brina Dott. Marco revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 28.09.2021;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 18/03/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 15.03.2022 con delibera n. 18 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 15.03.2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Barenzo registra una popolazione al 01.01.2021, di n 747 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha, nel bilancio di previsione 2022-2024, tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica ed in particolare l'Ente è intervenuto con una contribuzione a favore sia delle imprese locali che delle famiglie; per le prime è stata concessa la riduzione della Tari e per le famiglie sono state utilizzate le risorse trasferite dallo Stato in parte in voucher multiuso e in parte per il sostegno delle spese relative alle utenze domestiche. Tali interventi saranno certificati secondo le indicazioni del legislatore. Il Revisore dei Conti in collaborazione con i dipendenti comunali ha controllato a campione le determine relative e gli atti riguardanti i sostegni erogati.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.13 del 29.04.2021 il rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione Rag. Dario Borla formulata con verbale n. 6 in data 20.04.2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

Con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 28.06.2021 è stato riapprovato il risultato di amministrazione al 31.12.2020 a seguito dell'invio della certificazione di cui al comma 2 dell'art. 39 del D.L. 104/2020.

Conseguentemente il risultato di amministrazione al 31.12.2020 risulta così definito:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	35.893,91
b) Fondi accantonati	155.471,82
c) Fondi destinati ad investimento	545.566,65
d) Fondi liberi	1.465.605,74
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.202.538,12

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità	2.266.397,97	3.111.871,44	2.741.299,11
di cui cassa vincolata	0	0	0
anticipazioni non estinte al 31/12	0	0	0

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2022-2024)			Allegato n.9 - Bilancio di previsione		
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
		ENTRATE PREVISIONE DELL'ANNO PRECEDENTE QUALE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PER VISAGGI ANNO 2021	PER VISAGGI BILANZIATO 2021	PER VISAGGI BILANZIATO 2021
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	10.228,83	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese finanziarie	previsioni di competenza	5.826,88	0,00	0,00	0,00
Utile netto di ammortamento	previsioni di competenza	1.341.184,00	0,00	0,00	0,00
- di cui spese imputate anticipamenti	previsioni di competenza	4,00	0,00	0,00	0,00
- di cui Utile Fondo ammortamento di capitale	previsioni di competenza	4,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa al 1/1/2022	previsioni di cassa	3.111.871,44	2.741.299,11		

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2022-2024)
Riepilogo Generale Entrate per Titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DESCRIZIONE	RISORSE FINANZIARIE TITOLI DI ENTRATE PER CONTRIBUTO E IMPOSTE	RISORSE FINANZIARIE TITOLI DI ENTRATE PER CONTRIBUTO E IMPOSTE	RISORSE FINANZIARIE TITOLI DI ENTRATE PER CONTRIBUTO E IMPOSTE	RISORSE FINANZIARIE TITOLI DI ENTRATE PER CONTRIBUTO E IMPOSTE	RISORSE FINANZIARIE TITOLI DI ENTRATE PER CONTRIBUTO E IMPOSTE	RISORSE FINANZIARIE TITOLI DI ENTRATE PER CONTRIBUTO E IMPOSTE
10000	TITOLO 1: Spese correnti di natura tributaria, contributiva e amministrativa	201.204,64	previsione di competenza previdenza di cassa	201.204,64 201.204,64	201.204,64 201.204,64	201.204,64 201.204,64	201.204,64 201.204,64
20000	TITOLO 2: Trasferimenti correnti	5.001,32	previsione di competenza previdenza di cassa	5.001,32 5.001,32	5.001,32 5.001,32	5.001,32 5.001,32	5.001,32 5.001,32
30000	TITOLO 3: Entrate tributarie	24.000,00	previsione di competenza previdenza di cassa	24.000,00 24.000,00	24.000,00 24.000,00	24.000,00 24.000,00	24.000,00 24.000,00
40000	TITOLO 4: Entrate in conto capitale	24.000,00	previsione di competenza previdenza di cassa	24.000,00 24.000,00	24.000,00 24.000,00	24.000,00 24.000,00	24.000,00 24.000,00
60000	TITOLO 6: Accantonamenti	0,00	previsione di competenza previdenza di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
70000	TITOLO 7: Ammortamenti da bilancio consolidato	0,00	previsione di competenza previdenza di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
90000	TITOLO 9: Riscatti per conto terzi e periti di giro	0,00	previsione di competenza previdenza di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE ENTRATE		51.205,96	previsione di competenza previdenza di cassa	51.205,96 51.205,96	51.205,96 51.205,96	51.205,96 51.205,96	51.205,96 51.205,96
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		602.777,83	previsione di competenza previdenza di cassa	602.777,83 602.777,83	602.777,83 602.777,83	602.777,83 602.777,83	602.777,83 602.777,83

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2022-2024)
Riepilogo Generale delle Spese per Titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIPLOCCO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLO							
TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE DI COMPETENZA TITOLI DI ENTRATE PER CONTRIBUTO E IMPOSTE	PREVISIONE DI COMPETENZA TITOLI DI ENTRATE PER CONTRIBUTO E IMPOSTE E IMPOSTE	PREVISIONE DI COMPETENZA TITOLI DI ENTRATE PER CONTRIBUTO E IMPOSTE E IMPOSTE	PREVISIONE DI COMPETENZA TITOLI DI ENTRATE PER CONTRIBUTO E IMPOSTE E IMPOSTE	PREVISIONE DI COMPETENZA TITOLI DI ENTRATE PER CONTRIBUTO E IMPOSTE E IMPOSTE	PREVISIONE DI COMPETENZA TITOLI DI ENTRATE PER CONTRIBUTO E IMPOSTE E IMPOSTE
RIPLOCCO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLO			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIPLOCCO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLO			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	122.297,06	previsione di competenza di cui per imputazione di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	122.297,06 122.297,06 0,00 122.297,06	122.297,06 122.297,06 0,00 122.297,06	122.297,06 122.297,06 0,00 122.297,06	122.297,06 122.297,06 0,00 122.297,06
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.012.120,38	previsione di competenza di cui per imputazione di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.012.120,38 1.012.120,38 0,00 1.012.120,38	1.012.120,38 1.012.120,38 0,00 1.012.120,38	1.012.120,38 1.012.120,38 0,00 1.012.120,38	1.012.120,38 1.012.120,38 0,00 1.012.120,38
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui per imputazione di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TITOLO 4	Rimborsi Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui per imputazione di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TITOLO 5	Cessioni Anticipazioni rilevanti da bilancio consolidato	0,00	previsione di competenza di cui per imputazione di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2022-2024) SPELLOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLO					Allegato n.9 - Bilancio di previsione		
TITOLO	DESCRIZIONE	IMPOSTE E CONTRIBUTI IMPOSTE E CONTRIBUTI IMPOSTE E CONTRIBUTI	IMPOSTE E CONTRIBUTI IMPOSTE E CONTRIBUTI IMPOSTE E CONTRIBUTI	IMPOSTE E CONTRIBUTI IMPOSTE E CONTRIBUTI IMPOSTE E CONTRIBUTI	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
TITOLO 7	Uscite per servizi e gestione di giro	43.400,00	previdenza di competenza di competenza impegnata di competenza impegnata previdenza di competenza	280.400,00	245.000,00	245.000,00	245.000,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				378.115,37	310.400,00		
TOTALE TITOLO 7		1.000.000,00	previdenza di competenza di competenza impegnata di competenza impegnata previdenza di competenza	2.700.170,64	2.340.170,00	1.800.170,00	1.800.224,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.000.000,00	previdenza di competenza di competenza impegnata di competenza impegnata previdenza di competenza	2.700.170,64	2.340.170,00	1.800.170,00	1.800.224,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

L'avanzo d'amministrazione presunto al 31.12.2021 risulta così determinato e non è stato applicato al bilancio di previsione 2022/2024:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (Anno 2021-2022 per il Bilancio Anno 2022-2024)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	2.202.538,12
(+)	Fondo pluriennale vincolato Iniziale dell'esercizio 2021	15.558,79
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	931.222,82
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	1.682.969,30
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	10.697,36
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	1.477.047,79
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	1.477.047,79

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	141.333,19
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021. (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	14.804,78
B) Totale parte accantonata	156.137,97
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	10.321,35
Vincoli derivanti da trasferimenti	87.757,73
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.855,96
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	99.935,04
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	44.868,25
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.176.106,53
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione 2022/2024 non è previsto il fondo pluriennale vincolato (FPV)

Previsioni di cassa

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.741.299,11	Disavanzo di amministrazione	
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità			
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	843.690,64	Titolo 1 - Spese correnti	796.560,96
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	55.702,32		
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	127.500,58		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.400.117,52	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.762.384,55
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali	2.427.011,06	Totale spese finali	3.558.945,51
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	14.347,53
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	280.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da	280.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	300.938,77	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	310.490,66
Totale titoli	3.007.949,83	Totale titoli	4.163.783,70
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.749.248,94	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.163.783,70
Fondo di cassa finale presunto	1.585.465,24		

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	2.741.299,11
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	331.390,64	512.300,00	843.690,64	843.690,64
2	Trasferimenti correnti	5.502,32	50.200,00	55.702,32	55.702,32
3	Entrate extratributarie	24.096,58	103.404,00	127.500,58	127.500,58
4	Entrate in conto capitale	250.849,52	1.149.268,00	1.400.117,52	1.400.117,52
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	55.938,77	245.000,00	300.938,77	300.938,77
	TOTALE TITOLI	667.777,83	2.340.172,00	3.007.949,83	3.007.949,83
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	667.777,83	2.340.172,00	3.007.949,83	5.749.248,94

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	182.297,96	651.557,00	833.854,96	796.560,96
2	Spese in Conto Capitale	1.613.116,55	1.149.268,00	2.762.384,55	2.762.384,55
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	0,00	-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,53	14.347,00	14.347,53	14.347,53
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00

7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	65.490,66	245.000,00	310.490,66	310.490,66
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.860.905,70	2.340.172,00	4.201.077,70	4.163.783,70
SALDO DI CASSA					1.585.465,24

7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	65.490,66	245.000,00	310.490,66	310.490,66
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.860.905,70	2.340.172,00	4.201.077,70	4.163.783,70
SALDO DI CASSA					1.585.465,24

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2022-2024)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.741.299,11			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		665.904,00	654.974,00	659.124,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		651.557,00	639.958,00	643.398,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			23.310,45	25.368,39	25.565,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		14.347,00	15.016,00	15.726,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O = G+H+I+L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.149.268,00	140.100,00	135.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.149.268,00	140.100,00	135.100,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione, alla quale si rimanda, riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

- a. *il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubbliche);*
- b. *gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.*
- c. *Pertanto, il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.*

Ne consegue che l'organo di revisione verifichi, la presenza degli elementi costitutivi di ciascun documento di programmazione e la loro integrazione risulta necessaria, al fine di garantire in termini comprensibili la valenza programmatica, contabile ed organizzativa dei documenti in oggetto, nonché l'orientamento ai portatori di interesse nella loro redazione.

La verifica della coerenza è circoscritta solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione che adotta la contabilità finanziaria e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 52 del 17.07.2021.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 31 del 27.07.2021

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato riapprovato dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato riapprovato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 17 del 15.03.2022

Sulla base della documentazione messa a disposizione dall'Ente riguardante il documento unico di programmazione l'organo di revisione attesta la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

In seguito vengono analizzati i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'Organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.10 del 05.02.2022

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

L'Amministrazione Comunale non ritiene di procedere alla programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2022-2023 in quanto i singoli responsabili dei servizi non hanno espresso necessità in merito, poiché non sono previsti acquisti di beni e servizi pari o superiori ai 40.000 euro, come stabilito dal comma 6 del già citato art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 1 in data 14.03.2022 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,50%.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

	Esercizio 2021 (Previsione definitiva)	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
IMU	168.000,00	165.000,00	170.000,00	170.000,00

IUC	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 (Previsione definitiva)	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
TARI	124.350,00	131.700,00	141.000,00	141.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di euro 131.700,00, con un aumento di euro 7.350,00 rispetto alle previsioni definitive 2021, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, in quanto non sono state rinnovate le agevolazioni per emergenza sanitaria da Covid-19.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo, previste dal regolamento comunale, ammonta ad euro 850,00 circa.

Il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA o con F24.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi.

Altri Tributi	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020	Residuo 2020 (2019 e precedenti)	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI	0,00	12.184,31	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU da accertam.	11.576,60	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	1.000,00	2.000,00	3.000,00	3.000,00

TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.576,80	12.184,31	16.000,00	17.000,00	18.000,00	18.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)			0,00	0,00	0,00	0,00

**accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa Corrente	Spesa in C/Capitale
Accertamenti 2020 (rendiconto)	4.135,56	3.372,87	0,00
2021 (assestato o rendiconto)	6.100,00	0,00	6.100,00
Previsioni 2022	5.100,00	0,00	5.100,00
Previsioni 2023	5.100,00	0,00	5.100,00
Previsioni 2024	5.100,00	0,00	5.100,00

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art. 208 co 1 cds	500,00	500,00	500,00
sanzioni ex art. 142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
Totale sanzioni	500,00	500,00	500,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)			

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 250,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 11 in data 05.02.2022 la somma di euro 500,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 250,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	11.104,00	16.154,00	18.204,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	2.600,00	2.600,00	2.600,00
Altri (specificare) - Concessioni Cimiteriali	58.450,00	21.400,00	19.100,00
Totale proventi dei beni	72.154,00	40.154,00	39.904,00
Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	988,50	1.473,21	1.670,20
Percentuale sul totale del FCDE (%)	4,24%	5,81%	6,53%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Bilancio di Previsione 2022

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE		TOTALE RICAVI	TOTALE COSTI	DIFFERENZA Attività P-PASSIVA	COBERTURA NEL COSTO %	DIFFERENZA ALTRA PER ANT.
CODICE	DESCRIZIONE					
1	Campo da tennis	280,00	5.550,00	P	3,340,00	5,83 %
2	Paseo Pubblico	1.800,00	2.058,00	P	250,00	87,80 %
	TOTALE GENERALE:	2.080,00	5.608,00	P	3.800,00	55,71 %

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra risulta pari a € 0,00

L'organo esecutivo con deliberazione n. 12 del 05.02.2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 35,71 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 0,00

Canone unico patrimoniale

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale come risulta dal seguente prospetto:

	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
canone unico patrimoniale	6.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00
canone unico mercatale	300,00	300,00	300,00	300,00
Totale	6.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00

La gestione del canone unico patrimoniale è stata affidata ad una ditta esterna.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	
101 Redditi da lavoro dipendente	190.006,66	191.320,00	190.720,00	193.820,00	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	16.127,15	14.880,00	14.880,00	15.080,00	
103 Acquisto di beni e servizi	298.144,20	303.830,00	304.530,00	304.680,00	
104 Trasferimenti correnti	84.410,56	71.130,00	66.080,00	66.080,00	

105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	5.010,00	4.365,00	3.685,00	2.975,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.974,08	5.988,00	5.988,00	5.988,00
110	Altre spese correnti	50.585,00	60.044,00	54.075,00	54.775,00
	Totale	666.257,08	631.557,00	639.958,00	643.398,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 194.806,32, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009

Per i rinnovi contrattuali è stata stanziata nel bilancio 2022 la somma di € 4.460,00

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Impegni 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Spese macroaggregato 101	195.458,71	180.212,95	179.612,95	179.612,95
spese macroaggregato 103	0,00	3.550,00	3.550,00	3.550,00
IRAP macroaggregato 102	12.603,80	12.325,00	12.325,00	12.325,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese (da specificare) Rinnovi contrattuali		4.460,00	0,00	0,00
Altre spese (da specificare) Convenzione Ufficio Tecnico - Trasferimento		14.500,00	14.500,00	14.500,00
Altre spese (da specificare)				
Totale spese di personale (a)	208.062,51	215.047,95	209.987,95	209.987,95
(-) componenti escluse (b)	-13.256,19	-36.608,43	-32.148,43	-32.148,43
(-) maggior spesa per personale a tempo indeterminato art. 4 e 5 DM 17/3/2020 (c)				
(=) componenti assoggettate al limite di spesa (a-b-c)	194.806,32	178.439,52	177.839,52	177.839,52
ex art. 1 comma 562 L. 296/2006				

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa relativa all'anno 2008 che era pari a euro 194.806,32.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2022-2024 è pari agli stanziamenti dei relativi capitoli di bilancio.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- b) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti allegati al bilancio

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice e non si è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	512.300,00	22.270,47	22.270,47	0,00	0,04
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	50.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	103.404,00	1.039,98	1.039,98	0,00	0,01
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.149.268,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

TOTALE GENERALE	1.815.172,00	23.310,45	23.310,45	0,00	0,01
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	665.904,00	23.310,45	23.310,45	0,00	0,04
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.149.268,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	534.100,00	23.843,10	23.843,10	0,00	0,04
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	50.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	70.874,00	1.525,29	1.525,29	0,00	0,02
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	140.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	795.074,00	25.368,39	25.368,39	0,00	0,03
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	654.874,00	25.368,39	25.368,39	0,00	0,04
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	140.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	534.800,00	23.843,10	23.843,10	0,00	0,04
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	54.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	70.324,00	1.722,29	1.722,29	0,00	0,02
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	135.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	794.224,00	25.565,39	25.565,39	0,00	0,03
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	659.124,00	25.565,39	25.565,39	0,00	0,04
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	135.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro - aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 4.873,55 pari allo 0,73% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 3.376,61 pari allo 0,51% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 3.379,61 pari allo 0,51% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del **TUEL**) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 3.650,00

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del **TUEL**.

Fondi per spese non prevedibili

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti per spese non prevedibili come di seguito indicato:

anno 2022: euro 1.000,00

anno 2023: euro 1.000,00

anno 2024: euro 1.000,00

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3.

Fondi per spese potenziali

L'Ente non ha provveduto non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali non sussistendo le condizioni..

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato:

	Rendiconto 2020
Fondo rischi contenzioso	0,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altro (specificare) - Eventuali cause legali per inquilini	10.000,00
Rinnovi contrattuali	4.138,63

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2021 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- Ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- Ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione, con riferimento alle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate nel triennio 2022/2024.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato la situazione non risultando perdite per cui l'Ente non ha effettuato alcun accantonamento

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 30.12.2021, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 10.02.2022 e provvederà a comunicarlo alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 entro i termini di legge.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.149.268,00	140.100,00	135.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.149.268,00	140.100,00	135.100,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione sono state soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL nella tabella seguente si riepiloga la situazione dell'indebitamento esistente considerando che nel bilancio di previsione 2022/2024 non è stato previsto un ulteriore ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	123.618,18	110.546,93	96.856,93	82.509,93	67.493,93
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	-13.071,25	-13.690,00	14.347,00	15.016,00	15.726,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	110.546,93	96.856,93	82.509,93	67.493,93	51.767,93
nr abitanti al 31/12	747	730	730	730	730
Debito medio per abitante	147,99	132,68	113,03	92,46	70,91

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Si precisa comunque che per il comune di Barenco è attivo soltanto un mutuo interamente finanziato dalla Regione Piemonte.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	5.628,15	5.010,00	4.365,00	3.685,00	2.975,00
Quota capitale	13.071,25	13.690,00	14.347,00	15.016,00	15.726,00
Totale fine anno	18.699,40	18.700,00	18.712,00	18.701,00	18.701,00

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	5.628,15	5.010,00	4.365,00	3.685,00	2.975,00
Entrate correnti	641.123,96	661.670,24	660.481,68	560.416,61	685.904,00
% su entrate correnti	0,88%	0,76%	0,66%	0,66%	0,45%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.to Fabio Maggeni

Il Segretario Comunale
F.to Rossi Dott. Giacomo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione viene pubblicata il giorno 15-4-2022 all'Albo pretorio comunale ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Li, 15-4-2022
Reg. pubbl. n° 172

Il Messo Comunale
F.to Carnevali Rosangela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesposta deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità:

☒ è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il _____, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to Rossi Dott. Giacomo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 29/6/2022



Il Segretario Comunale
Rossi Dott. Giacomo